



HOLLIWOOD

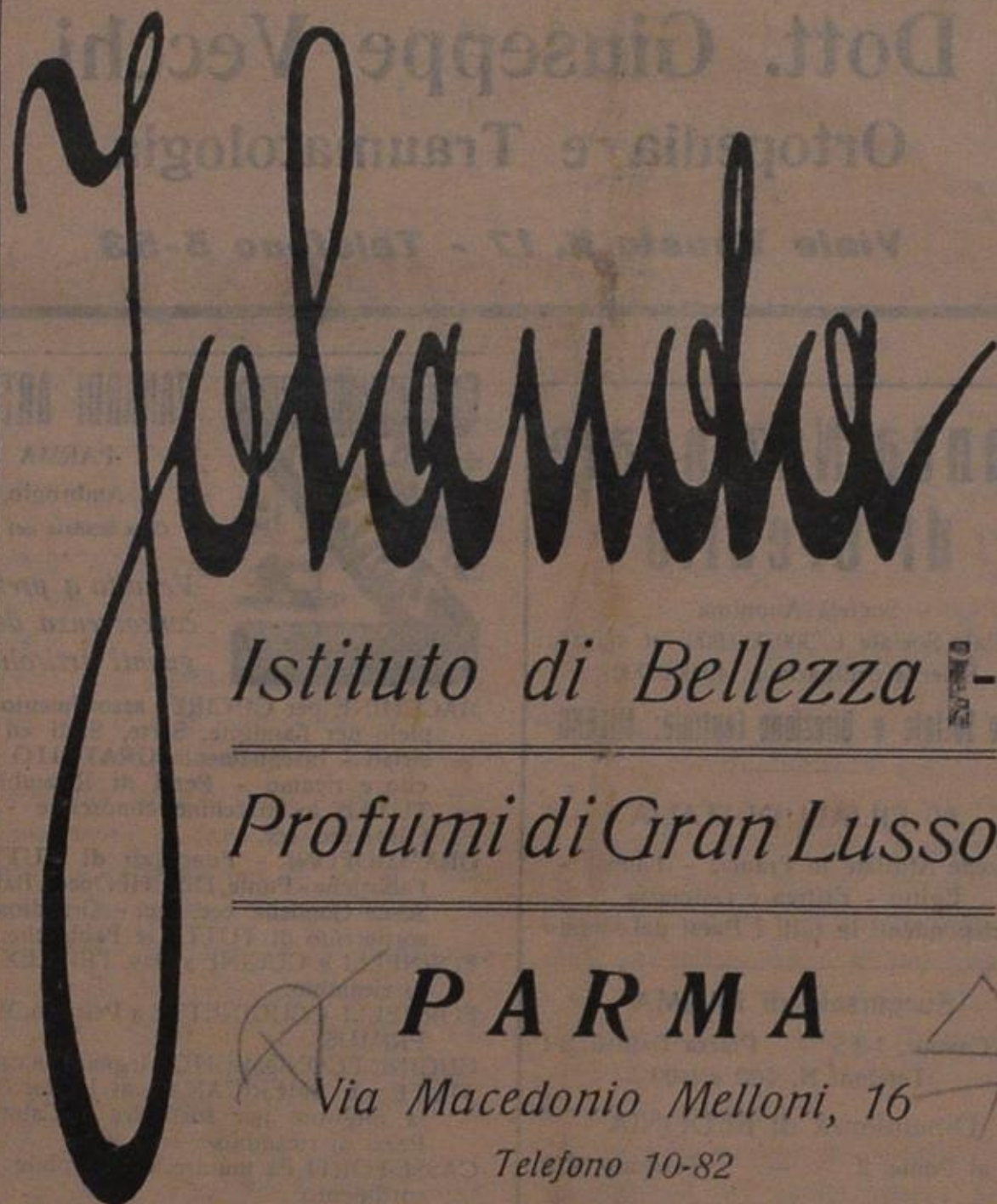
NUMERO UNICO

edito a cura dell'Ufficio Viaggi e Festeggiamenti del G. U. F. di Parma

Taglio capelli - Ondulazioni - Applicazioni e decolorazioni - Frizioni - Lavatura a secco e con asciugatura elettrica - Massaggi - Manicure, ecc.

Cura speciale con apparecchi elettrici per la distruzione della forfora

Locale di primo Ordine
Sale d'aspetto



Istituto di Bellezza

Profumi di Gran Lusso

PARMA

Via Macedonio Melloni, 16

Telefono 10-82

Vasto assortimento in profumerie Estere e Nazionali ed articoli affini:

Estratti - Colonie - Lozioni - Brillantine - Ciprie - Saponi - Prodotti di Bellezza - Pettini - Fantasia - Spazzolini - Piumini ecc.

Vendita anche a peso dei migliori Estratti e Colonie più in voga de « La Ducale » di Parma

VERA VIOLETTA DI PARMA



**Mobili
e
Tappezzerie**
comuni e di lusso

RIGNANI & PIASTRA

Via Vittorio Emanuele - **PARMA** - Angolo Via XXII Luglio

RIPRODUZIONE MOBILI D'ARTE D'OGNI STILE

Arredamento completo per Appartamenti - Ville - Alberghi - Uffici - Banche - Istituti - Clubs, ecc.

TELEFONO 2-73

TELEFONO 2-73



Poltrona Frau

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO
CON DEPOSITO

PER **PARMA**

DITTA

A. RIGNANI & G. PIASTRA

MOBILI E TAPPEZZERIE

VIA VITTORIO EMANUELE
ANGOLO VIA XXII LUGLIO

Pastificio BARILLA



BIBLIOTECA PALATINA			
PARMA	NUMERO	UNICO	PARMA
	SERIE		
	C	182	

Istituto di Radiologia e Terapia Fisica
PARMA
Via Riccio da Parma, 66
Telefono 1-74
Dott. Carlo Melli
Dott. Luigi Maffeo

BANCA AGRICOLA ITALIANA
Sede centrale TORINO
Tutte le operazioni di Banca
Parma - Via Dante

Soc. An. CHIARI & FORTI
Molini a Cilindri e Commercio Cereali
Capitale L. 6.000.000
SEDE IN PARMA
Telegr.: FORTICHIARI - PARMA - CARRARA
Stabilimenti:
PARMA - Tel.: 576 - Uff. 574
CARRARA - Tel.: 303
VICOFORTE - Tel.: 24

Premiata Fabbrica
Biscotti Amaretti
Luigi Salvini
PARMA
Chiedete sempre la marca
«ANGELO»

Ing. A. MOLINARI
Macchine Agricole e Industriali
Via Vittorio Emanuele, 135-137
PARMA

F.lli Bocchialini
Negozio Calzature
Via Cavour - PARMA - Via Mazzini
ESCLUSIVISTI
Tartara-Treggia-Parisiense
Le migliori calzature
I migliori prezzi

CASA DI CURA
Prof. Coriolano Monguidi
Chirurgia Generale
Prof. Mario Vecchi
Ginecologia e Ostetricia
Dott. Giuseppe Vecchi
Ortopedia e Traumatologia
Viale Veneto N. 17 - Telefono 5-53

Banca Nazionale di Credito

Società Anonima
Capitale Sociale L. 300.000.000 int. versato
Riserva ordinaria L. 40.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: MILANO

60 FILIALI IN ITALIA

Banche Affiliate in Francia - Tunisia - Egitto - Eritrea e Dalmazia
Corrispondenti in tutti i Paesi del Mondo

Succursale di PARMA
Via Cavour, 135 - Piazza Battisti, 24
Telefoni N. 432 e 6-09

Dipendenza di BEDONIA
Via al Ponte, 2 - Telefono N. 2

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Albergo Diurno "CAVOUR"
Borgo S. Biagio, 4 - PARMA - (Angolo Via Cavour)
Bagni - Docce, ecc.
Locali non sotterranei. Massima igiene
TELEFONO 11-88

PREMIATA Augusto Corradi
PELLICERIA
Importazione diretta di pelli per pellicceria crude e conciate - Specialità in confezioni Custodia nella stagione estiva - Riparazioni
GARANZIE ASSOLUTE - INGROSSO - DETTAGLIO

Prof. Dott. MARIO COPELLI
Libero Docente
di Clinica Dermosifilopatica
della R. Università di Parma
GABINETTO MEDICO
per la cura delle malattie veneree e della pelle
PARMA
Via Dante, 10

D.ri REBECCHI & ALESSANDRINI
Gabinetto Dentistico
Via Roma N. 1
PARMA

Chiussi

Ditta Giuseppe Agostini
Stabilimento in Mariano

DROGHE
EFFERVESCENTI
PASTIGLIAGGI
INSETTICIDI
DISINFETTANTI

STUDIO FOTOGRAFICO
Fratelli ZAMBINI
Specialità fotografie artistiche e a colori per bambini
PARMA
Via Vittorio Emanuele, 23

DITTA
Arturo Guareschi & C.
Ferramenta - Metalli
PARMA
MAGAZZINI E UFFICI:
Via Palermo, 2 - (Suburbio Garibaldi)
Telefono 7-05

ALESSIO GELMINI
Forniture per Automobili
Completamento catene "RENOLD", - Cuscinetti a sfere e sopporti per trasmissione svedesi "S. K. F.", - Carburatori "SOLEX e ZENIT",
PARMA
Via Duomo, 15 - Telefono 4-18
Agente esclusivo delle batterie
"TUDOR"
per avviamento e illuminazione di autoveicoli

CREDITO EMILIANO
PARMA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA



HOLLIWOOD

NUMERO UNICO

edito a cura dell'Ufficio Viaggi e Festeggiamenti del G. U. F. di Parma

Gli studenti di una volta e quelli di adesso

Ante guerra si arrivava alle aule universitarie con la spensieratezza dei beatissimi diciassette anni, e si respirava a pieni polmoni, dopo le atroci strette del liceo, la libertà della nuova scapigliatura goliardica.

Scapigliatura innocente in cui cinque magre lirette parevano somma da nababbi in vacanza! Lo spirito sottile e romantico dei poveri Camasio e Oxilia

altrettanti Romei sognanti le nostre in genere Giuliette accoccolate ne' loro candidi lettucci...

Politica? Puh! E chi sapeva che esistesse questa vecchia signora? La cosa pubblica non ci interessava né punto né poco. Avevamo soltanto una gran passione: la pelle, coglievamo qualsiasi occasione per marinare la scuola, scendere in piazza, urlare il nostro entusiasmo, bruciare un ritratto del vecchio monarca coi bastoni, farei scogliere dal delegato di servizio... e prender poi di peso costui sulle spalle e portarlo in trionfo sino alla questura...

Vita facile e piana, senza sussulti e senza preoccupazioni di nessun genere. Si godevan quegli anni, intensamente, col proposito di fare una gran riserva di risate e di pazzie per la vita, per tutta la vita (che sarebbe incominciata il dì della laurea). La laurea! La promozione a «uomo»! Si sognava a occhi aperti e pur lo si temeva, codesto pezzo di carta che avrebbe segnata la fine d'ogni gaudio per segnare il principio del sacrificio e del lavoro!

Se non che, il fervore de' nostri vent'anni verso un'altra via, più impervia e più

zioni sociali non lasciano più tempo alle burle e ai sorrisi. Si lavora con la nuova lena dei popoli che aspirano a grandi cose. Ciascuno di noi s'è guadagnata una piccola dose di nevrosi e una grandissima smania di applicarsi, di fare qualcosa, di concorrere, anche in minima parte, alla stupenda sinfonia del lavoro che rallegra il bel cielo d'Italia.

I giovani non son più giovani. Hanno assistito, bambini, alla torbida e luminosa tragedia della guerra; hanno partecipato, giovinetti, alla formazione e al trionfo del più grande fenomeno politico che la storia ricordi: si son costruiti anzitempo un cuore e un carattere. Per di più, molti, pur frequentando le aule universitarie, accudiscono nelle ore libere a qualche lavoro. Provvedono così a' propri bisogni e alle tasse di scuola sollevando le famiglie da un peso non indifferente. E il giovane che basta a se stesso si autopromuove a «uomo»: in quanto acquista quella indipendenza che caratterizza la personalità.

Come si vive in fretta, si studia anche in fretta. Altro che far procrastinare le sessioni d'esame! Si fanno petizioni, se mai, per anticiparle. E per guadagnar qualche metro nella corsa alla laurea. Poi ci sarà l'altra corsa alla professione o all'impiego: e s'è in tanti e non c'è tempo da perdere!

Questo lo spirito che informa la vita studentesca dei nostri giorni. Di qui è nato un nuovo costume di austerità e di

tanto si interessa il Fascismo attraverso l'azione dei Gruppi universitari — non trascura i sani diletti dello spirito e i virili addestramenti dello Sport. Tutto ciò, ben s'intende — studio, spassi, educazione fisica — si fa senza lenti e senza pantofole. Guai a coloro che tentassero di trasformare i giovani in parrucconi! O in savi animalucci da gregge! Essi farebbero la più condannevole opera antifascista. Il fascismo e specie il fascismo dei giovani significa virilità, salute e ardimento a tutta prova! Meglio essere un poco guasconi che non chierici e bacapipe.

E i Gruppi provvedono ottimamente



Disegno tolto dalla Rivista «Graphic» di Londra (Garrett)

alla bisogna infondendo nelle masse goliardiche l'amore ai sani ardimenti e alle rudi conquiste.

Abbiamo tracciato i due aspetti che la vita goliardica ha assunto in questo primo quarto di secolo: e crediamo fedelmente. Costatiamo da ultimo, con aperto compiacimento, la speditezza con cui i Goliardi d'oggi hanno compreso il nuovo spirito che informa tutta la vita nazionale.

Ciò significa che nei giovani d'oggi



anni fu improvvisamente incanalato dura: la via della guerra... Ma partimmo cantando le nostre canzoni, quasi a seguitare gioiosamente la bella scapigliatura goliardica.

Oggi la vita ha accelerato il suo ritmo. S'è vestita di serietà e s'è rinforzata i garretti quasi per isfuggire alla meno peggio ai mille bisogni quotidiani. Le urgenze economiche e le preoccupa-

tenacia che prepara ottimamente i giovani ai duri cimenti dello STRUGGLE FOR LIFE. Essi, allorché giungono alla professione o all'impiego vi giungono da uomini e non da ragazzi. E si inquadrano perciò subito nel novissimo stile della vita d'oggi. E non hanno più bisogno di dande di nessun genere: camminano spediti e sicuri fin dai primi passi.

La nuova educazione goliardica — cui



zoncine dolcissime più in voga. E si rincasava dopo molte ore giuste quando la ledoletta, messaggera dell'alba, sospirava teneramente le sue note: quelle stesse che, sempre a quell'ora, una sua illustre antenata sussurrava a' teneri amanti di Verona. E noi, rincasando, ci sentivamo



Non so se rendo l'idea....



c'è una notevolissima maturità di comprensione e di pensiero. Maturità che dà grandemente a sperare nelle attitudini e nelle capacità delle classi dirigenti di domani.

LUIGI PASSERINI

Il The benefico

Le fiacole sprizzano bagliori di stelle sulle toilettes argentate. E' una frase sacra a Pigiamma che elettrizza Fietta, gaissimo per quanto solitamente tragono alle influenze dell'elettricità.

Se ci siano bagliori, se ci siano toilettes argentate, soprattutto se ci siano stelle è sempre discutibile, come i punti di vista.

C'è la festa... e come dice Ferravilla, una bellissima festa. Ci sono mamme



Trionfi Bacco
Cada Minerva
Ho pinto il viso
Di mia conserva.

desiderose di mariti per le figliuole, figliuole desiderose di mariti più delle mamme; giovani di tutte le età, rappresentanti della noblesse verduriera... attrazioni di ogni natura... La natura offre sempre grandi attrazioni.

Buon giorno Marchesa... Buon giorno Contessa... La dama rubiconda attraverso la sala a passo di fox negligenza.

«Le Monde» fa ala e si inchina. Il pensiero ha la strana similitudine geografica delle ali di certi volatili domestici, starnazzanti intorno al fruscio fianello della pesante «bergère» montanara.

Molte mamme pazientemente sedute sugli scanni che adornano la lucida parete provano un intimo senso di avvillimento, figlio gemello della negletta solitudine. E si abbandonano, chiusi gli occhi a un debole sogno... generatore di un eterno sogno.

Un giorno verrà in cui il piccolo prodigio domestico attraverserà negligenza la sala, al passo di una danza che l'avvenire deve ancora creare, e l'eterno mondo galante si inchinerà con un fremito solo, raccolto in unico spasimo: «Buon giorno Contessa... buon giorno Marchesa...»

Il sogno si schiude a una realtà che sembra vicina. Gli occhi cercano avidamente attraverso lo spazio che sprizza bagliori d'incanto...

Il piccolo prodigio domestico sfogora fiamme nell'angolo oscuro di un languido «tête a tête» col giovane marchese. La fiamma arde di desiderio e di conquista. La mammetta trattiene il respiro quasi che l'altit del respiro su la fiamma, sia capace di spegnerla. Il languido «tête a tête» si accentua: il

sensu della vista si associa agli altri fratelli germani.

La mammetta trattiene ancora il respiro... I rumori indiscreti del Jazz coprono la tennità de l'idillio. La bolgia danzante travolge ancora una volta. Il marchesino gira se stesso e riparte verso l'ignoto.

La mammetta smarrisce dietro gli occhi chiusi le sue delusioni. Immobile come una statua di neve gelata.

Il vecchio barone si siede pesantemente nel breve interstizio del vellutato pancone... la vecchia signora ha una scossa. I ricordi delle antiche illusioni rivivono nella mente... Le nuove ricordano le antiche... La terra gira da secoli e ritorna sempre a quel punto...

Le mamme dicono che la terra gira più follemente dimenticando di raccogliere nel suo grembo le tenere fanciulle di buoni natali per trasportarle nel grembo ancor più benefico dell'imeneo felice...

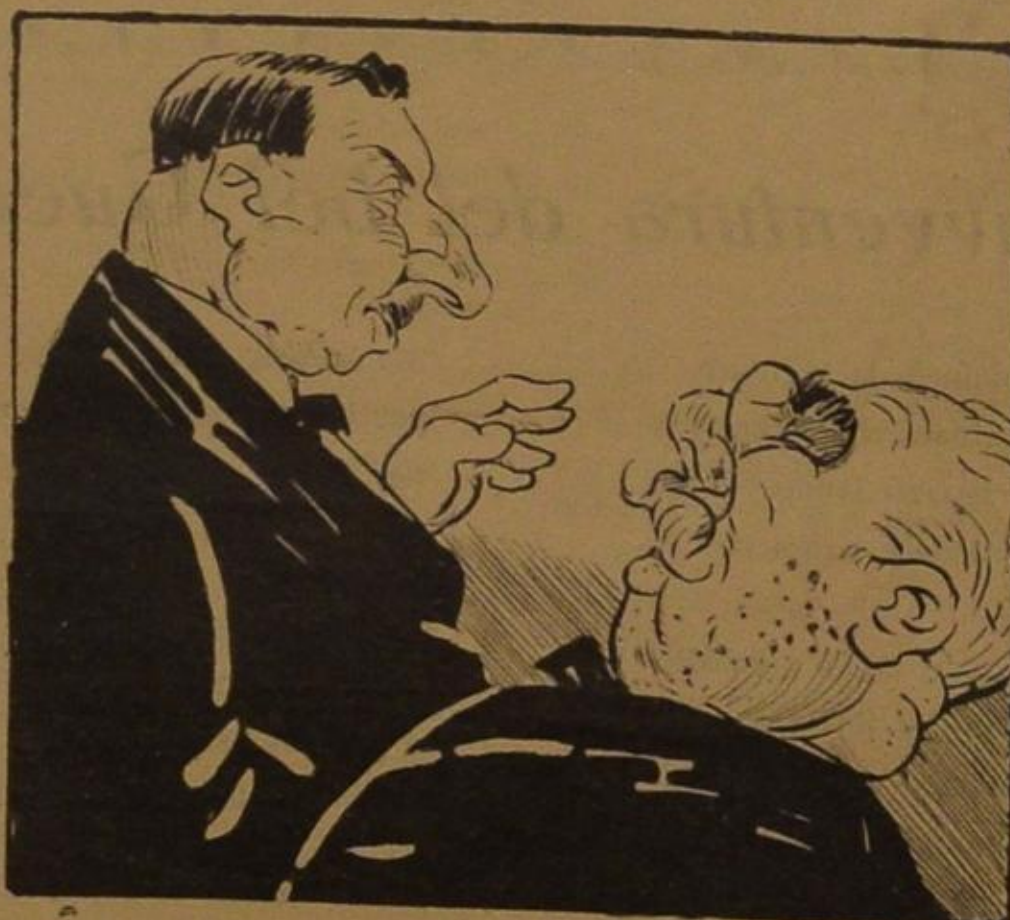
Il giro folle trascina gli uomini e li precipita a più bassi livelli ove, cupide come bionde Etere si ascondono le scapigliate primavere e le procace ancelle. C'è un ultimo tentativo: abbandonare la danza allettatrice... per vestire il peplu bianco delle aristocratiche cketterine.

Il buon senso del Mondo moderno soffia, come un ciclone oceanico, su le consuetudini del mondo antico...

Le aristocratiche chellierine dispensano rosoli, sorrisi e filtri d'amore.

Il filtro non ha potenza su la generazione che ha aperte le nari su ter; al tro nettare gemente dal rugiadoso crine d'Afrodite.

Si spengono le fiacole accese per un debole istante su le eterne tragedie de la malinconia. Si spengono le speranze e tutto il clamore di festa rifrangono l'eco incessante di un tormento senza fine... La luce che si spegne è più triste delle tenebre non mai rischiarate. La stella che cade è un sogno che muore... Il riflesso dell'argento



Chi vuol esser ben trattato
certamente non si sbaglia
se si reca difilato
dal padron del Grande Italia:
Americani
e Messicani,
Bibite e paste:
Di camerieri
grande servizio,
Bariste caste;
Latte di balia:
Al «GRAND' ITALIA».

to scintillante si arresta a le porte de l'anima.

Ne la notte silenziosa si innalza un canto di gioia: la gioia che si riflette ne la spontaneità di cento voci uguali che nascono da cento anime ugualmente ansimanti verso la verità della vita.

Ne la forza suggestiva di questo canto c'è la forza di, tutta una generazione ribelle... che combatte sorridendo per sciogliere il pensiero avvinto dai lacci de le umane finzioni...

Ecco la eterna giovinezza che si rinnova per i nuovi destini... Ecco la fiamma dell'ideale donato ai forti. L'eco del canto non si spegne nell'anima di chi non catta più e riaccende il ricordo nostalgico di un affascinante primavera che sorgeva con l'invocazione salutare:

Di canti di gioia di canti d'amore
risuoni la vita mai spenta nel core
Non vada per essi la nostra virtù.



I puritani del '600 condannavano l'adultera a portare sul petto la lettera «A» ricamata in rosso.

Noi puritani del secolo XX, seguendo le nobili tradizioni dei nostri avi, proponiamo che i mariti cornuti siano condannati a portare ricamato sul cappello le sigle «M. F.».



...un giovinot picinen picinen, avo chet e podestè, ariss ch'men beg e svelto ch'mmen pess chel feva al ferovier con na dona trida ch'me l'Albania...

...un bel ragass, con dil gran sabli chil ciamon Biehico, al dseva a na siora: «Che mi dia i duo fagotti, faccia mo un avvoltoio solo»...

...un etor giovinot chil ciamon Orsi e cia na paura mata d'esor bel, ig drovon al so nes luster ch'me un spece par vedrog a la nota...

...Toscan l'ha dit che Casanova al ga al so nes...

...Pelmia, quand l'è mort Valentino, l'ha sospirè e l'ha dit: adesso ac son mi...

...e so fradel Angiolino al ga sontè: «Sen m'intartass miga a sariss più che lu»...

...Oppici al sta nesi stenc perchè l'ha magnè un pel dil vigni ed Versi...

...Cecco Cavatore al dis con molta convinzione che Novelli al per tut la...

...i disen c'habia inventè il sedos maneri per alcher... i piat...

...Tofon Podestè la di ai sbiri quand l'han cavè sò par via dla còcaina: «sot al rud a ghe net»...

...Monici al va al Gardenia a fero ross compatir con d'il puteini a baler al ciarleston, perchè ag cala la pansa...

...Tedeschi al fa senza dal Proton...

...Pelegrì, al podestè ed S. Marten l'è sempor inorecè ch'me un can levrer...

...a cora dil bruti vosi... a Loris a ghe carsù la pansa...

...in tla Perma ien drè a ciaper i pess par la nova pearia ed Toscan...

...Nando Marconi l'ha comprè un caval a dondol da Gerbela, par trotter in via Cavour pril festi ed Nadel...

...Pellegrì e Toscan, col dal nes a do ori ed nota chi fan buia perchè i dison che von lè più elc che eletor...

...Silvan, con cla voseina sutila sutila al parleva con na ragassa in tna festa da bal e lè la ga dit: «at ghè i strass bei da vendor»...

...Aureli; col cal riva prim quand al corra da lù, a furia ed conter dil bali ed magnè d'la pila, l'è gnu grass come un nimel...

...Un generel ch'al gheva pù cari-chi che soldè...

...I dison che in temp ed guera i gheven requis al nes par fer dia granisa...

...L'Ars Lirica ed Perma l'è indecisa s'la da rappresentar la Sonambula al Teator di Buraten o al Regio...

...Na siorcina, modista cla va al Bizzi a tor al caffè tuti li siri, l'ha dit clas ricorda quand lan fat la Pilota...

...Rugali con i so gambel da pomper al vol rober la man a Tom Mix...

...Saporetti l'ha dit che putost che laveros i ghet al se fa taier li baseti...

COCKTAIL



Una notte l'amante di CORRADI (Cervi) (1)
A letto andò con il robusto vate (2)
Ed al mattino s'alzò col calamari.
(La spiegazione mi riesce scabra
Perchè lui non aveva i calamari
Ed in compenso leccavasi le labbra).

(1) Vedi sotto.
(2) Vedi sopra.



* FRANCO TRAMALONI: L'Eminenza grigia del G. U. F.

Uno di quei tanti intellettuali (uno dei nostri giovani vitali, a scelta) per i quali lo spirito consiste nel raccontare ventimila barzellette da parrucchiere e porre alla vittima l'anduo questo: «Qual'è il colmo di un pompiere? Che differenza c'è fra una foresta vergine e MICHELANGELO RIZZI? Che differenza passa fra ETTORE OTTOLENGHI ed un imbecille? Uno di quei tanti intellettuali, diciamo, dopo aver affittato nel Ridotto del nostro R. Teatro la più bella kellerina di quel che danzante con una lunga serie di indovinelli, le domandò:

— Sa qual'è il colmo della pazienza?
— La mia — rispose la bruna marchesa (si, è lei) senza batter ciglio e con quell'adorabile aria ingenua, che fa strage fra i nostri giovani («la strage degli innocenti»)...

* NINO BOCCCHI: Un forte lapis copiativo. Michelangelo Rizzi (ma perché poi tanta rielame?) stava sonnecchiando (e meditando qualche arduo problema giuridico?) appoggiato allo stipite della porta di un'aula universitaria.

Una insipidissima matricola (che dopo la morte dell'A. U. P. sembrano aver perso ogni rispetto per le nostre gerarchie) s'avvicina al superlaureando e gli bisbiglia all'orecchio:
— Sono gli asini che dormono in piedi!
— I cavalli di razza — corregge rabbiosetto il nostro Michelangelo (che è poi tutt'uno con la foresta vergine) — Gli stalloni — aggiunge con un risolino perfido UGO MARIANI che non manca mai dove ci sia da pizzicar elegantemente qualcuno.

* CESARE ZAVATTINI: Il famoso avventuriero.

RIZZI, BENEDECENTI, BARATTA, PER-SIGOTTI e DARDANI stanno discutendo di un problema giuridico che pare attenda da qualche secolo proprio da loro una degna soluzione. Mariani (che non manca mai dove ci sia da lanciare qualche elegante sfottuto) indicando il gruppo all'amico BERTOLUCCI:
— Ecco il Direttorio intellettuale della nostra facoltà.
— Io direi il Quinqu-evirato — commenta UGO BERTOLUCCI, che da qualche tempo va subendo l'influenza dell'altro Ugo, intelligentissima malalingua.

* UGO BETTI. Il prezioso ridicolo.
A chi chieda al neo-dottor VIGEVANI l'offerta di un caffè, di un aperitivo o di un bitter, il neo dott. Vigevari oppone il più sistematico e definitivo diniego:
— Vigevari offri qualcosa!
— Vi offro un consiglio — non insistete.

* GINO SAVIOTTI: Il solo che ancora ci creda (all'estetica).
Si sparse rapidamente la notizia che il neo dott. VIGEVANI, in occasione della laurea aveva offerto, in presenza di testimoni, una bibita ad un amico.
Sorpresa generale.

Ma la cosa era andata così:
FABRIZIO DEL BONO (e chi non lo conosce? ha il più bel paio di gambe maschili di tutta Parma (ricelane non pagata) aveva scommesso con RODOLFO BORDI (magnifico quanto il sudlato neo-dottore) 5 lire che Vigevari non sarebbe mai stato capace di una follia simile.

Bordi si era accordato con Vigevari per ripartire l'utile netto della scommessa. Così l'affare si chiuse fra Bordi e Vigevari (fratelli in Israele) con un dividendo di 2,10 a testa, previo rimborso a Vigevari di 0,80 di capitale impiegati nella bibita.

* ERBERTO CARBONI: L'uomo che disegna se stesso.

* UMBERTO GALLOTTI (ma sì, è stato al Collegio Militare di Roma ed ha speso migliaia di lire (dice lui) in numerosissime e quasi incredibili avventure amorose con dame delle aristocrazia romana, affascinata dalla sua aria di uomo che la sa lunga) ama raccontare storielle un po' canallès - al riguardo.

Tanto che se un amico racconta qualche sua avventura, lui, con gli occhi insequenti chissà quale gran dama, gli attacca una rimembranza (un po' canallès!) Gli amici lo sanno e (oh, gli amici! Non ci sono che loro!) lo hanno soprannominato: «Il porco delle rimembranze».

* ALFREDO RICCIGARDELLI: La bugia ha le gambe corte.

ALBERTO MONICI (che come tutti sanno va e viene per i camerini delle nostre più belle attrici senza chiedere permesso e che conta i suoi amici fra milionari, artisti celebri, diplomatici, finanzieri ed aristocratici) Alberto Monici dicevano (un simpaticone del resto!) trovandosi nel camerino di DINA GALLI nel teatro Reinach di Parma e chiedendogli, l'illustre Dina cosa pensasse di BIRAGHIN, il nostro Alberto, rispondeva con un sorriso ineffabile:

— Io penso, che sarebbe stato gentile da parte di uno degli adoratori di Biraghin, offrirle una cura ricostituente.

Si dice che da quella sera le simpatie di Dina Galli per l'amico paffutello siano notevolmente raffreddate.

* TITO MELISSARI: Il leone dei Mongoli (ovverossia il gran Can dei Tartari).

Aforismi di Dina Galli raccontati da Alberto Monici (che come tutti sanno... ma basta!)

— Certi uomini e certe donne credono di andar d'accordo per i punti di contatto della loro intelligenza e invece vanno d'accordo per i punti di contatto della loro imbecillità.

— Gli ammiratori sono tanto più ammirativi quando si astengono dall'esprimere la loro ammirazione.

— Le donne di cui si dice male sono quelle che fanno gola, allo stesso modo che gli alberi ai quali si lanciano sassi sono quelli a cui si vuole chiedere un frutto.

— Il giuramento di non amare più è irragionevole come quello di amare sempre.

— Gli uomini veramente di spirito non ci tengono affatto a passar per tali.

— Nello spirito, come nel commercio, quando non si guadagna, si perde.

— L'amore non è fatto di solo sentimento o di sola sensualità perché è composto come le acque minerali artificiali: ci vogliono tutte e due le carine per ottenere l'effervescenza.

— Un uomo che piange d'amore è un uomo che canta la sua più bella canzone.

— L'innamorato è un infelice che crede infelici i felici che non sono innamorati.

— L'uomo, che vanta ciò che ha avuto da una donna, non ha avuto nulla.

— La donna è come l'edera: dove s'attacca vive.



Venne di Francia o venne da Al-la-magna?
O dal mar procelloso o dalla Spagna?
Certo di Ulisse ha rinnovato il rito,
Che la via del ritorno aveva smarrito.



PICCOLA POSTA

Ricetta per alcuni artisti drammatici moderni

(Raccomandabilissima)

UGO BETTI - Abbiamo ricevuto le sue «favolelle morali...» che qui sotto riportiamo. Ammiriamola sua buona volontà.

Ma le pare che possa andare? Riletti.

Il Conte del Grugno cussar raffinato studiando un bel giorno un libro stampato del grande Pitzorno fu preso improvviso da eccesso di riso e in breve impazzì.

Morale:
Questa favola mi pare che v'insegna a non studiare.

Gastaldi innamorato, lesse i Promessi Sposi, e tutto riscaldato dai sensi religiosi, andò pianin pianino a farsi cappuccino.

Morale:
Fai bene se t'astieni dal legger libri osceni.



Nella foga di un ballo, disgustoso incidente, pestato fu un callo ad un noto tenente. Per l'immane dolore fra tormenti i più atroci, spirava in poche ore l'ufficial colle Noei.

Morale:
Lettor, l'adagio impara: «piedi dolci vita amara».

Vagando da sola Delizia Fai - piano grandiosa pistola rinvenne lontano. Ma giocando con essa feriva se stessa.

Morale:
Ragazze non scherzate colle armi caricate.

Graziosa figliola veloce inseguiva il Marchese Fifola sonatore di piva. Ma guardando lontano cascò nel pantano.

Morale:
Lettor, sta attento e vedi dove tu metti i piedi.



Fiorin dei prati, insieme al tuo giornale puoi mandare un sosponsorio a tutti gli abbonati...

Dappoiché la crisi del Teatro Drammatico oggi giorno si fa più che mai sentire e per artisti e per impresari, è stata d'oltre oceano lanciata la seguente ricetta, che ben volentieri riprod-



ciamo ad uso e consumo degli interessati ad hoc.

«Prendere un qualunque lavoro dimenticato, o dal più sconosciuto, nazionale o straniero, sfalsarne immediatamente il titolo, piagiandone un altro più moderno; scomporre il lavoro dopo una attenta lettura scena per scena, smontarne la concatenazione, rileggerlo e mandarlo a memoria; delinearne con poche pagole i personaggi. Dopo di che si nasconde o si bruci il modello, si rifaccia o si ricomponga il tutto con altri nomi, altri personaggi, con epoca e costumi diversi; si collochi l'azione in riviera se in montagna, e viceversa. Vi si interponga poi, e ciò ad arbitrio dell'agile mente dello scrittore, qualche scena personale di grande effetto, si dattilografi, si legga, rilegga, si corregga, si operino poi infine tagli ed aggiunte.

Terminato così il lavoro si adunino gli amici in un salone; ad essi lo si legge, e dalle critiche e dai plausi se ne valuti l'eventuale successo. Si corra dall'editore, dal capocomico, si unga un qualunque critico d'arte teatrale, lo si faccia rappresentare. La fortuna è assicurata».

Ai giovani Parmigiani intellettuali e valorosi, l'applicazione e la prova della verità della suddetta ricetta.

Noi ne saremo i sostenitori.

m.



Piccola Pubblicità

— CERCO zappe, vanghe, Cedesi in cambio concime stagionato. Scrivere Pier Lorenzo Gherardi. Città.

— PALLE da bigliardo innasate vendo. Scrivere Celsino Cordero.

— AVVERTO le signorine di chimica che oramai sono sposate. Prof. Beppe Levi.

— GARCONNIERE usata cederebbesi causa infortunio. Scrivere Mario Rapasini. Parma.

3273 odalische mondane serve lavandale verdurale cedonsi. Scrivere Vincenzo Casoli. Via Petrarca 16. Parma.

— VENTENNE intelligente bello spiritoso fidanzerebbesi. Puroché con donna. Cestinarsi anonimi. Scrivere... Vincenzo Fava.

— GIOCATTOLE E PASSATEMPI: Stock Pope Lenzi, mannequins, erinoline, acque ossigenate e maquillage. Rivolgarsi a Celsino, Via Garibaldi 85. Parma.

— PALETOT anche usato cercasi rivolgersi Manillo Billi Fed. Agricoltori.

Pensate, se ci fosse la fuclazione per gli imbecilli. — Quel povero amico Paffi!!!

IN ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
- DEL CICLO E DEL MOTOCICLO -
5-15 gennaio 1928 - Milano



Visitate la **BB** Stand N. 39
la regina delle biciclette a motore.

Si fabbrica in PARMA - Via XX Settembre, 14
Catalogo gratis a richiesta
Cercansi Rappresentanti

CASA PFAFF Fondata nel 1862 a
Kaiserslautern (Germania)

Essa offre delle grandi facilitazioni di pagamento.

Concede gratuitamente delle lezioni di cucito rammendo - ricamo, ha un assortimento completo di accessori, aghi, olio, pezzi di ricambio ecc.

TUTTO ORIGINALE
"PFAFF" Macchine da cucire PFAFF per uso di famiglia e per le industrie.



La PFAFF è la macchina veramente conveniente, nella pratica, essendo di qualità assolutamente insuperabile.

La PFAFF si presenta in forma moderna e distinta e costituisce un decoro per ogni ambiente.

Si invita alla visita senza impegno della Casa PFAFF di Parma - Via Cavour - Angolo Via Dante. TELEFONO 13-47

E. MORELLI
PARMA - Via Cavour, 75 - PARMA

BIANCHERIA, MAGLIERIA
CAMICIE SU MISURA
PIJAMAS, CRAVATTE
GIARRETTIERE, CINTURE
CALZE UOMO
E SIGNORA

DEPOSITO GUANTI
« FERRALASCO & ROSSI »
DI GENOVA

Prezzi Modicissimi

TEATRO REGIO DI PARMA
STAGIONE LIRICA DI CARNEVALE 1927-28

Gestione: **ARS LYRICA** - Società Anonima - Sede in Parma
Aderente alla Corporazione Nazionale del Teatro

Sigfrido Trilogia in 3 atti di R. Wagner
La Sonnambula Melodramma in 3 atti di V. Bellini
Tosca Melodramma in 3 atti di G. Bellini
Rigoletto Melodramma in 4 atti di G. Verdi
Francesca da Rimini Tragedia in 4 atti di R. Zandonai
Boris Godunov Drama in 1 prologo e 4 atti (da Pushkin e Khramin) Parole e musica di M. Musorgski

ELENCO ARTISTICO PER ORDINE ALFABETICO - Signore: Tanara Beltracchi, Florica Cristoforeanu, Yvonne Frenkel, Marie Gluck, Maria Gentile, Maria Liacer, Carmen Melis, Elena Pavan, Elvira Ravelli, Margherita Salvi, Luisa Silva, Carmen Tornari, Amelia Vecchi, Clara Zivin. - Signori: Carlo Alfieri, Giovanni Baldini, Carlo Bonfanti, Icilio Callegia, Enrico Contini, Enzo De Muro Lomanio, Benvenuto Franci, Alessio Kanscin, Silvio Lo Giudice Costa, Alessandro Martellato, Galliano Masini, Carmelo Maugeri, Concetto Paterna - Antenore Reali, Giuseppe Satriano, Alessandro Vessilowak, Sigismondo Zaleski.

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **FELIXO GHIONE**
Maestri sostituti: MARIO GIURANNA - RENZO MARTINI

Maestro dei cori: ANNIBALE PIZZARELLI - Maestro suggeritore: AMLETO TORNARI
Maestro della banda: ENRICO CARRERAS - Direttore di scena: VLADIMIRO CECHE

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO (N. 30 rappresentazioni): Ingresso Platea e Palchi L. 290
Poltrone (oltre l'ingresso) L. 430 - Poltroncine (oltre l'ingresso) L. 290
Loggione, per tutta la stagione L. 150

Per i Palchi prezzo da convenirsi al camerino del Teatro - A tutti i prezzi suestipiti sarà applicata la tassa di bollo e il diritto erariale del 10 0/0.
Prima rappresentazione: Domenica 25 Dicembre 1927 alle ore 20,45 precise con l'opera di R. Wagner: **SIGFRIDO**

COLONIA CHYPRON



cav. **LBorsari** di Parma
Cassella postulare

Creatori del profumo
"Violetta di Parma",
di fama mondiale
Negozio «AUREA» - Via Cavour, 8
Parrucchiere per Signora

Antica Grande Marca
1856
BALLOR

Soc. An. FREUND, BALLOR & C.
TORINO - Via Ponza, 2

Vermouth - Liquori
Sciroppi

LA SOCIETA' ANONIMA
Chianti Ruffino
PONTASSIEVE (Firenze)

fornitrice della R. Casa e di S. A. R. il Duca d'Aosta

ha l'ambito onore di portare a conoscenza della sua
spettabile clientela che

S. S. PIO XI
si è degnata concederle il brevetto di
FORNITRICE PONTIFICIA

Rappresentanti per Parma e Provincia: **GUERCI EGIDIO & C.** - Vicolo S. Vitale, 5 - Telef. 6-44

IN LUOGO DEL SOLITO CALENDARIO
CERTI DI FARE COSA GRATISSIMA ALLE
GENTILI CLIENTI
dal 15 al 31 dicembre

REGALIAMO

un magnifico e modernissimo

CUSCINO DIPINTO A MANO

a tutte le Signore

che faranno acquisto per somme
superiori alle lire 100 (cento)

CASA della MODA

di A. FENOGLIO

Via Cairoli, 23 - Piano terreno - Telefono 9-06

Il più vasto assortimento in
SETERIE - VELLUTI
e Tessuti speciali modernissimi

per

ABITI DA SERA

Il massimo del buon gusto accoppiato al minimo della spesa

Consorzio Agrario Cooperativo Parmense

Società anonima a capitale illimitato

Fondata nel 1893

Soci N. 4800

Il Consorzio Agrario è la prima e più importante società cooperativa della provincia di Parma. Essa è giunta a distribuire, attraverso la sede e 26 succursali, merci e macchine necessarie all'esercizio dell'agricoltura, per un valore di 40 milioni di lire in un anno, aiutando per quanto ha potuto i coltivatori della terra col credito.

Il Consorzio Agrario sin dalla prima ora è stato fedele seguace del Fascismo e continua con disciplina le direttive del Duce per il progresso sempre maggiore dell'agricoltura che condurrà alla indipendenza economica della Patria.

Tutti i coltivatori della terra, siano essi proprietari, o fittabili, o mezzadri devono entrare a far parte della Società.

Cattedra Ambulante di Agricoltura

per la Provincia di Parma

FONDATA NEL 1892

Ha la sua sede centrale in Parma al pianterreno del palazzo della Provincia e quattro sezioni ordinarie, di cui una a Bardi, una a Borgotaro, una a Fidenza ed una a Langhirano.

Presso la sede vi è la Sezione Zootechnica che svolge la sua azione in tutta la provincia. Vi sono inoltre due assistenti Dottori in agraria, un Perito agrario come aiuto alla Sezione Zootechnica ed un Perito agrario per la viticoltura e la frutticoltura.

Gli agricoltori possono profittare della Cattedra per chiedere consulti orali e scritti, sopralluoghi, campi dimostrativi, lezioni pratiche di potatura, assistenza nell'acquisto di scelti riproduttori bovini, ovini, suini ecc.

La Cattedra tiene corsi d'istruzione professionali ai giovani coltivatori ed agli adulti durante i mesi d'inverno e rilascia certificati di frequenza e di merito.

Tutto il servizio della Cattedra Ambulante è completamente gratuito.

BERNARDI

MOBILI IN FERRO

Al Bar - Caffè
Grande Italia
voi troverete un servizio
premuroso e inappuntabile,
un ottimo caffè e i
migliori liquori di marca
estera e nazionale.

Cicli IVE

- Gomme Pirelli -

Olio puro d'oliva - Vini meridionali
Prodotti insuperabili

F.lli CELLIE

Via M. Melloni, 20 (Tel. 11-19) - Via N. Bixio, 98

Croci e Furlotti

Via Università, 9-12 - PARMA - Telefono N. 9-86

AUTO - MOTO - GARAGE

Officina Meccanica - Alesatura Cilindri
Posteggio - Rifornimenti
Agenzia Moto B. S. A.

BUONERBA LORENZO

PARMA - Via Oberdan, 19 (fianco Teatro Orfeo)

Sala di Toeletta di Lusso

SERVIZI PER SIGNORA CON GABINETTI SEPARATI

Servizi igienici - accurati e celerissimi

ABBONAMENTI MENSILI E A TESSERA

Per gli Studenti sconti speciali

Importante!

Nella LATTERIA GENUINA

di **Arrigo Brozzi**

PARMA - Via XX Marzo, 40

si servono Colazioni a prezzo fisso composte di «MELANGE» Latte al Cioccolato, Caffè-latte, Burro, Uova, Marmellate, Miele.

Si fanno inoltre servizi a domicilio per qualsiasi genere.

Si serve inoltre l'ottimo alimento di cura **COHURT** «Il Preferito».

"CONTINI,"

Confezioni d'Alta Moda

PARMA

Borgo del Carbone, 5 - Telef. 11-80

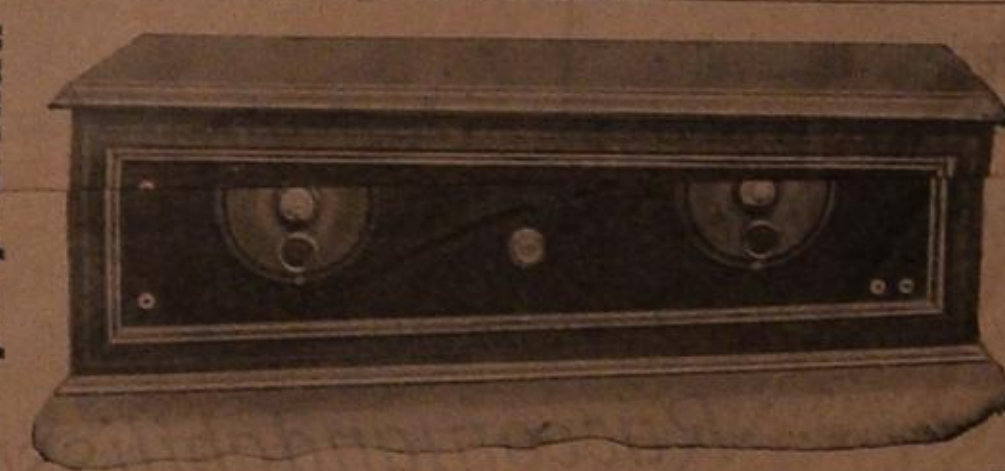
Espongono attualmente la sua
ricca collezione di
modelli da sera

Società Parmense Apparecchi Radiofonici

Borgo Roma, 3 - PARMA - Telefono 12-97

Fabbricazione apparecchi radiofonici - Deposito accessori

Gli apparecchi
più perfezionati



I più
convenienti

Chiedeteci di sentire gli apparecchi e informatevi dei nostri prezzi

Amministrazione - Borgo Roma N. 3 - Magazzini - Sala audizione - Piazzale Rondani N. 2 - Ufficio vendite - PARMA - Sala Ufficio - PARMA

Motobicicletta **B.B.** la velocissima

B. Ceresini & PanizziVia dell'Università, 8 - **PARMA** - Via dell'Università, 8
(Palazzo Banca Commerciale rispetto Cassa di Risparmio)**TRATTORI AGRICOLI ESTERI E NAZIONALI**
NUOVI E D'OCCASIONEPEZZI DI RICAMBIO PER "TITAN" - "MOGUL",
"ROMEO", - "FIAT", - "FORDSON", ecc.

Olio Lubrificante - Benzina - Petrolio, ecc.

Pasticceria**Romeo Bizzi**

Piazza Garibaldi - Tel. 3-54

PARMA

LIBRERIA CARTOLERIA

Fratelli Bocchialini e FigliVia Farini, 23-25 - **PARMA** - Via Farini 23-25**PREMIATA SALUMERIA****Pinardi Francesco**

VIA FARINI N. 12-14

SPECIALITÀ IN SALUMI
BURRO E FORMAGGIO

RICCO ASSORTIMENTO IN GASTRONOMIA

MERCERIE**MAGLIERIE****TELERIE****Salvatori e Pellegrini****Parma**

Via Farini, 29

Goliardi:**ribasso del 10% ai soci del G. U. F.**

BISTURI (retti - panciuti)

PINZE anatomiche

SONDE scannellate

SPERITTI

STETOSCOPI in ebanite - a vite ecc.

GUANTI originali Standart

(per chimica - per chirurgia)

TERMOMETRI Kramer - Uebe

CAPSULE per chimica

PROVETTE (analisi - cilindriche
graduate)

CANNELLI ferruginatori

CARTA da filtro

MATRACCI

prezzi senza concorrenza**FARMACIA SORESINA**

(EREDI CORNELLI)

PARMA - Via Mazzini, 68 - PARMA**MODISTERIA****Camilla Ghiretti**

Via XX Marzo, 31 - (Palazzo Podestà)

PARMA

Telefono N. 12-80

Modelli delle Primarie Case

Lavorazione Accurata

Prezzi Mitissimi

Roberto**Rignani****PARMA**

NEGOZIO MANIFATTURE:

Via Vittorio Emanuele, 68-70

NEGOZIO CONFEZIONI:

Via Vittorio Emanuele, 67-69-71

Telefono 12-45

Grandioso assortimento

di tessuti

Abiti confezionati

Pellicerie

Valigeria

- I prezzi più convenienti -

Società Editrice Internazionale**" Libreria Fiaccadori "**Via Duomo, 20-26 - **PARMA** - Telefono N. 6-66**LIBRI E OGGETTI****per le Scuole e regali****PROFUMERIA****" LA MAMMOLA "**

Fratelli ZANLARI

Corso Vittorio Emanuele, 35

PARMA**DROGHERIA****ERCOLE ROMANI**

già FUMAGALLI

PARMA - Via Farini, 18-20 - PARMA

Coloniali - Colori - Liquori - Profumeria

Specialità del Negozio:

DROGHEe Prodotti per la Conservazione
e Correzione dei Vini**S. Apollonia, 10**

Telefono 404

Raccomandabilissima**LA RIVIERA**

Piazza Cesare Battisti, 17

la specializzata per le sue qualità di

OLIO PURO D'OLIVA

e ricco assortimento in

VINI FINI E DA PASTO

Premiata Cappelleria

C. F. F. Minelli**PARMA - Via Cavour, 16**

ESCLUSIVITA BORSALINO " ANTICA CASA "

Tress e C. London

Sconti del 50% al Sigg. Studenti

Società fra Vetturali di Parma**BOCCONI, GHIRETTI & C.**

POMPE FUNEBRI - NOLEGGIO AUTOMOBILI

Officina Meccanica per riparazioni Automobili e Motocicli

UFFICIO AMMINISTRAZIONE: Via Nazario Sauro, 4 - Telefono 3-06

GARAGE OFFICINA: Viale del Mille, 108 - Telefono 3-77

SUCCURSALI: Via Massimo d'Azeglio, 123 e Suburbio Massimo d'Azeglio

C. C. I. di Parma - N. 2326

Unione Tipografica Editrice Torinese

Agenzia di Parma

Pallastri Giovanni**PARMA**

Via XXII Luglio, 15

Pubblicazioni Scientifiche Universitarie
anche a pagamento rateale